



IL 17 FEBBRAIO 1848 IL RE DI SARDEGNA CARLO ALBERTO RICONOSCEVA AI SUOI SUDDITI VALDESI I DIRITTI CIVILI E POLITICI

I Valdesi hanno il loro giorno della memoria: la giornata della libertà

A Napoli, giovedì 17 febbraio 2011, alle ore 10.30, in piazza dei Martiri, nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni della proclamazione del Regno d'Italia con il patrocinio della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Circolo degli Universitari, del Yacht Club Nautico della Vela e di Tricolore, associazione culturale, l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus deporrà una corona di alloro, omaggio annuale alla comunità valdese nel giorno che ricorda la concessione delle Lettere patenti del Re di Sardegna Carlo Alberto con le quali il Sovrano Sabauda sanciva il riconoscimento dei diritti civili e politici ai Valdesi

I festeggiamenti nazionali per i 150 anni della proclamazione del Regno d'Italia sono stati aperti a Napoli il 9 gennaio 2011, con una S. Messa in suffragio del primo Re d'Italia nella chiesa di S. Onofrio dei Vecchi e la deposizione di una corona di alloro ai piedi del monumento equestre dedicato a Re Vittorio Emanuele II, recentemente restaurato e trasferito in Piazza Bovio.

Il 17 febbraio, giorno a cui si fa riferimento, ricorda le Lettere Patenti con cui il Re di Sardegna Carlo Alberto, nel 1848, poneva fine a secoli di discriminazione riconoscendo ai suoi sudditi valdesi i diritti civili e politici. Un editto di tolleranza che concedeva libertà. Quella che è da oltre 160 anni la festa dei Valdesi. Un giorno della memoria positivo che ricorda fatti lontani ma proiettati sul presente, impegni costruttivi, pagine ricche di umanità.

Ogni anno, la Chiesa avventista dedica una settimana alla libertà religiosa. In Italia, essa si svolge a cavallo del 17 febbraio, data in cui i valdesi e i protestanti in generale ricordano le Lettere Patenti promulgate, nel 1848, dal Re di Sardegna Carlo Alberto, con le quali venivano riconosciuti i diritti civili dei sudditi valdesi. Con il Regno d'Italia, proclamato il 17 marzo 1861, tali leggi furono estese dal Re d'Italia Vittorio Emanuele II a tutto il Regno e ciò significò per i protestanti la possibilità di predicare liberamente, diffondere la Bibbia ed avere un culto pubblico, ma anche di poter scegliere la propria fede.

In occasione del 150° anniversario e per dare un contributo al dibattito, la Federazione delle chiese evangeliche in Italia, l'Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno e la Federazione delle chiese pentecostali promuovono il libro *Scelte di fede e di libertà. Profili di evangelici nell'Italia unita*. Il volume raccoglie le storie di italiani di condizioni sociali, culturali e lavorative diverse, che tra Ottocento e Novecento abbracciarono liberamente e consapevolmente la fede evangelica.

La settimana della libertà religiosa si svolgerà fino al 19 febbraio.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com